

Foglio informativo (n. 24.B)**ANTICIPI ALL’ESPORTAZIONE****BANCA POPOLARE DI LAJATICO****INFORMAZIONI SULLA BANCA****Denominazione e forma giuridica: BANCA POPOLARE DI LAJATICO SOC. COOP. P. A.****Sede legale: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFU, 2****Sede amministrativa: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFU, 2****Numero Verde: 800860065 – Tel. 0587-640511 – Fax. 0587-640540 - Codice ABI: 5232-4****Indirizzo Internet: www.bplajatico.it - Indirizzo di posta elettronica : bplajatico@bplajatico.it****Numero di iscrizione all’Albo delle banche presso la Banca d’Italia: 1273.20****Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00139860506****Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e FONDO NAZIONALE DI GARANZIA****Sistemi di risoluzione stragiudiziarie delle controversie cui la banca aderisce: OMBUDSMAN GIURI’ BANCARIO, CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO, ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO e CAMERA DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO.****Capitale sociale e Riserve al 31/12/2008: EURO 57.801.273,81****CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO****Caratteristiche generali e particolari**

L’operazione consiste nello smobilizzo dei crediti derivanti da esportazioni di merci, prestazioni di servizi, esecuzione di lavori o per qualsivoglia altro titolo con pagamento dilazionato .

L’erogazione del finanziamento avviene esclusivamente a fronte della presentazione di idonea documentazione comprovante l’avvenuta esportazione di cui si richiede l’anticipo.

Il finanziamento può essere concesso fino dall’80% al 100% del valore della merce e/o servizi esportati .

La scadenza del finanziamento è connessa al termine di pagamento dell’operazione sottostante e può essere prorogata solo su richiesta dell’operatore producendo una documentazione comprovante la sussistenza del credito e riportante i motivi del ritardo dell’incasso.

Il cliente si impegna ad impartire disposizioni agli acquirenti (debitori) esteri affinché il regolamento dei suoi crediti avvenga esclusivamente tramite la banca.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- le operazioni denominate in valuta o regolate contro euro o in valuta diversa da quella di denominazione, sono soggette al rischio dell’oscillazione del cambio, in quanto sono regolate al cambio applicabile al momento della negoziazione;
- la possibilità di restituire le somme anticipate dalla banca, qualora il credito oggetto dell’anticipo non venga onorato.

CONDIZIONI ECONOMICHE

I.S.C. (Indicatore Sintetico di Costo) / TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) 6,25 %

(Calcoli riferiti ad un capitale anticipato pari a Euro 10.000,00, durata 3 mesi, al tasso di stipula del 4,710 % - ipotesi formulata con riferimento al tasso EURIBOR a 3 mesi rilevato il 01/10/2009 + spread di 4,00 punti percentuali – spese di istruttoria Euro 20,00, spese di accensione Euro 10,00)

TASSI E COMMISSIONI	
Tasso	è il risultato della somma “parametro” + “spread”
Parametro	tasso EURIBOR a 3 mesi / LIBOR (della divisa richiesta) a 3 mesi
Spread (maggiorazione da sommare al valore del parametro)	4 punti percentuali
Metodo di calcolo degli interessi	giorni effettivi/360, con capitalizzazione alla scadenza del finanziamento

Valuta applicata all'accensione	data operazione
Valuta applicata all'estinzione per contanti	data operazione
Spese di accensione e proroga	15,50 €
Spese alla estinzione	15,50 €
Spesa per comunicazioni alla clientela ai fini trasparenza (ex D.Lgs 385/93)	0,00 €
Commissione trimestrale di gestione del fido	0,10 % dell'importo del fido medio trimestrale con un massimo di €300,00
Spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a basi dati, etc.) applicate solo per affidamenti superiori a Euro 3.000,00	Recupero spese vive Max Euro 200,00
Recupero spese per sviluppo formalità ipocatastali a seguito di movimenti immobiliari rilevati a carico degli intestatari del rapporto affidato e/o loro garanti (per ogni nota estratta c/o l'Agenzia del Territorio)	Come da notula dei tecnici incaricati
Commissioni di intervento (sull'importo finanziato)	0,15 % con minimo di €5,16

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bplajatico.it).

TABELLA CON I VALORI RECENTI ASSUNTI DAI PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Tasso Euribor 3mesi (div. 365) rilevato il 31/12/2009	0,710%
Tasso Libor a 3 mesi nella divisa USD rilevato il 31/12/2009	0,251%
Tasso Libor a 3 mesi nella divisa GBP rilevato il 31/12/2009	0,605%
Tasso Libor a 3 mesi nella divisa CHF rilevato il 31/12/2009	0,252%
Tasso Libor a 3 mesi nella divisa JPY rilevato il 31/12/2009	0,278%

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso spettanti al Cliente ed alla Banca

La Banca potrà esigere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – e, quindi, anche prima della scadenza stabilita – l'integrale ed immediato rimborso della valuta finanziata, nonché il pagamento degli interessi, delle spese e degli accessori senza necessità di alcun preavviso.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

Il rapporto si estingue automaticamente alla scadenza.

Reclami

I reclami vanno inviati alla banca/intermediario (Banca Popolare di Lajatico Soc. Coop. p. A - Ufficio Reclami - Via Guelfi, 2 – 56030 Lajatico – PI- e-mail: compliance@bplajatico.it), che deve rispondere entro **30 giorni** dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- **Ombudsman-Giurì Bancario** - attivo presso il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione stragiudiziale delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR, con sede in Via delle Botteghe Oscure n. 54 – 00186 ROMA (telefono 06/974821 – fax 06/67482250 - e.mail: associazione@conciliatorebancario.it) - cui la Banca Popolare di Lajatico Soc. Coop. p. A. aderisce - istituito per risolvere le controversie insorte tra le banche e la clientela, che non hanno trovato soluzione nell'ambito della relazione bancaria. Il ricorso all'Ombudsman è totalmente gratuito e non priva il cliente del diritto di rivolgersi in qualsiasi momento all'Autorità giudiziaria.
Per l'avvio del procedimento di conciliazione si rimanda al regolamento presente sul sito del Conciliatore Bancario Finanziario (<http://www.conciliatorebancario.it/ombudsman>);
- **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione stragiudiziale delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede in Via delle Botteghe Oscure n. 54 – 00186 ROMA (telefono 06/974821 – fax 06/67482250 - e.mail: associazione@conciliatorebancario.it) - cui la Banca Popolare di Lajatico Soc. Coop. p. A. aderisce - che ha il compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti. La controversia, in tal caso, viene affidata ad un terzo indipendente. Per l'avvio del procedimento di conciliazione si rimanda al regolamento presente sul sito del Conciliatore Bancario Finanziario (<http://www.conciliatorebancario.it>);
- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**, nuovo sistema alternativo di soluzione stragiudiziale delle controversie, parimenti attivo presso il Conciliatore Bancario Finanziario, con sede in Via delle Botteghe Oscure n. 54 – 00186 ROMA (telefono 06/974821 – fax 06/67482250 - e.mail: associazione@conciliatorebancario.it) - cui la Banca Popolare di Lajatico Soc. Coop. p. A. aderisce - al quale possono essere sottoposte controversie relative a operazioni e servizi bancari e finanziari, con esclusione delle controversie attinenti ai servizi ed alle attività di investimento.. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o richiedere la brochure illustrativa disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet della banca www.bplajatico.it.

Nel caso in cui la controversia sia insorta per la violazione da parte dell'intermediario degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza previsti nei rapporti con gli investitori, il Cliente può rivolgersi a:

- **Camera di Conciliazione ed Arbitrato**, attiva presso la Consob. Il cliente – qualora il reclamo non abbia avuto esito nel termine di 90 giorni dalla sua ricezione da parte della banca – potrà presentare istanza di conciliazione, utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla Camera. L'istanza dovrà essere tempestivamente comunicata all'intermediario, inviandogli copia del ricorso a mezzo lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (per la Banca Popolare di Lajatico Soc. Coop. p. A. l'indirizzo è: bplajatico@pec.it) e depositata presso la Camera nei 30 giorni successivi alla comunicazione all'intermediario stesso.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Accensione del finanziamento	Trattasi del momento nel quale la banca mette a disposizione del cliente l'importo finanziato, stabilendone la scadenza e applicando le condizioni economiche contrattualmente previste per l'operazione.
Proroga del finanziamento	Trattasi del momento nel quale, a richiesta del cliente, la scadenza del finanziamento viene prorogata, a discrezione della banca, sulla base della presentazione di documentazione.
Estinzione/Decurtazione del finanziamento	Trattasi del momento nel quale il credito viene estinto o decurtato in ragione del termine del ciclo produttivo aziendale.
Tasso EURIBOR (European Interbank Offered rate)	Generalmente costituisce il parametro di indicizzazione. E' il tasso "lettera" cioè offerto prevalentemente sul mercato dei depositi interbancari, con scadenza da 1 a 3 settimane e da 1 a 12 mesi, nell'area Euro.
Tasso LIBOR (London InterBanc Offered Rate)	Comunemente utilizzato per finanziamenti in valuta diversa dall'euro. Si tratta del tasso richiesto per cedere a prestito depositi in una data divisa, da parte delle principali banche operanti sul mercato interbancario londinese.
TEGM	Il Tasso effettivo globale medio indica il valore medio del tasso effettivamente applicato dal sistema bancario e finanziario a categorie omogenee di operazioni creditizie (ad esempio: aperture di credito in c/c, crediti personali, leasing, factoring, mutui, ecc.) nel secondo trimestre precedente. Ai sensi della legge il calcolo del tasso deve tener conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito. I tassi rilevati sono pubblicati trimestralmente in Gazzetta Ufficiale. Il tasso effettivo globale medio risultante dall'ultima rilevazione e relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso, aumentato della metà, determina la soglia oltre la quale gli interessi sono sempre usurari sulla base della legge n. 108/96.
Commissioni di intervento	Commissioni (calcolate in %) applicate alle operazioni da e per l'estero in euro e in divisa estera.